

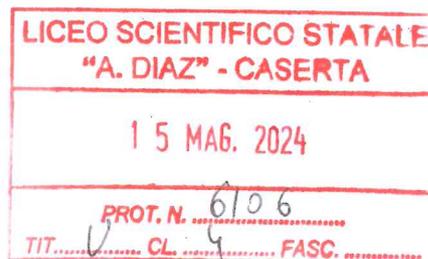


**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. G**



COORDINATORE: **CINZIA FORLANO**

Il Consiglio di classe, nella seduta del 14 Maggio 2024, all'unanimità delibera di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. G durante l'anno scolastico 2023/24.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: **Prof.ssa Cinzia Forlano**

MATERIA	DOCENTE
Religione	Lucia Quattrone
Italiano	Cesare Giudicianni
Informatica	Umberto Martone
Storia	Rosalia Iodice
Filosofia	Rosalia Iodice
Matematica	Daniela Giaquinto
Fisica	Serena Gresini
Inglese	Maria Aragosa
Scienze	Emma Faraldo
Disegno e Storia dell'arte	Nunzio Valentino
Scienze Motorie	Cinzia Forlano

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Matematica	Rosa Cervera	Daniela Giaquinto	Daniela Giaquinto
2	Fisica	Rosa Cervera	Serena Gresini	Serena Gresini
3	Inglese	Filomena Mone	Filomena Mone	Maria Aragosa

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 22 studenti, di cui 13 maschi e 9 femmine che risiedono in parte nel comune di Caserta, dove ha sede la scuola, e in parte nei comuni limitrofi.

La composizione della stessa è variata nel corso degli anni: al terzo anno il gruppo classe ha "accolto" un alunno proveniente da un'altra sezione. Tutti gli altri studenti provengono dalla IV G ed hanno seguito un percorso scolastico regolare.

Le attività didattiche si sono svolte in presenza sia nell'anno in corso che al quarto anno e solo occasionalmente in DDI al terzo anno, nel rispetto della normativa allora vigente e dettata dall'emergenza epidemiologica.

Le attività didattiche sono state gestite con equilibrio ed hanno mirato all'efficacia e al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, anche se in modo non del tutto uniforme per la presenza in alcuni allievi di carenze pregresse, soprattutto nelle materie di indirizzo, determinate da una partecipazione alle attività didattiche non sempre fruttuosa.

Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi; inoltre tale sinergia, unita alla sensibilità degli alunni stessi, ha permesso l'inserimento e l'inclusione non tanto scontata di un allievo con bisogni speciali.

I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno e in modo da stimolare in ciascuno nuove conoscenze, sperimentazione e apertura ad ulteriori esperienze formative. In ogni situazione della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi rispettandone le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle continue sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziasse discontinuità negli impegni personali di studio.

Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'esame di stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare. La classe ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

Nella classe sono presenti tre allievi per cui è stata attivata la "Sperimentazione Didattica Studente-Athleta di alto livello", per gli stessi il Consiglio di Classe ha predisposto il PFP con misure metodologiche/didattiche

personalizzate come la programmazione condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati, l'utilizzo di dispense e materiali didattici di supporto e attività di recupero in itinere. Nello stesso PFP sono state previste modalità di verifica personalizzate come la programmazione delle verifiche scritte e orali, la dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più materie nella stessa giornata e la dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti. Inoltre, così come già anticipato, per un alunno con Bisogni Educativi Speciali si è provveduto a stilare il PDP per la pianificazione delle misure dispensative e compensative.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

La frequenza risulta nel complesso regolare, anche se alcuni studenti hanno mostrato una tendenza cronica a ritardi e assenze, su cui è sempre intervenuto il Consiglio di Classe in sinergia con le famiglie.

Il comportamento della classe, nel corso del triennio, si è rivelato corretto e via via sempre più responsabile, il fattivo senso di collaborazione e la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, hanno permesso di raggiungere, seppur in maniera eterogenea, gli obiettivi prefissati.

L'impegno profuso e la partecipazione all'attività didattica sono stati mediamente attivi e costruttivi, ma diversi a seconda del carattere e del senso di responsabilità e delle aspettative di ciascun allievo.

I docenti hanno comunque costantemente invogliato i discenti al dialogo e al confronto.

Al termine del percorso si registra qualche allievo più propositivo, con buone capacità cognitive e applicative e che si è distinto grazie allo studio assiduo, ad una frequenza e ad una partecipazione motivata e consapevole; altri hanno consolidato e potenziato i propri contenuti, mostrando un impegno e un interesse adeguati e un discreto profitto; altri ancora, pur con prenoscenze talvolta parziali e lacunose, sono riusciti ad attestarsi su risultati di generale sufficienza.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Il Consiglio di classe tutto ha lavorato affinché venissero perseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscenza ed interiorizzazione dei valori fondamentali della cultura quali libertà, democrazia, giustizia e solidarietà;
- sviluppo e potenziamento delle capacità di leggere un'opera, interpretarla criticamente e coglierne il messaggio;
- sviluppo e potenziamento della capacità di collegamento e confronto tra le diverse discipline e all'interno di ciascuna, di contesti diversi;
- conoscenza di fenomeni naturali, delle conquiste scientifiche e tecnologiche, dei metodi e dei processi matematici;
- acquisizione della capacità di utilizzare il metodo induttivo-sperimentale; sviluppo delle capacità di valutazione, rielaborazione, sistemazione e presentazione delle conoscenze acquisite adoperando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato.

Il Consiglio di classe della V Sez. **G** , in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e autovalutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato motivate ipotesi di apprendimento, graduate per difficoltà;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari sono stati modulati individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, come riportato nella documentazione finale personale del corrente anno scolastico e sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, *sono* stati rispettati **i tempi** di realizzazione programmati dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il Cristianesimo e le sfide contemporanee; • I principi della Dottrina Sociale; • La Bioetica
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo. A.Manzoni, G.Leopardi. • Il Naturalismo, il Verismo italiano e G.Verga. • Il Decadentismo, G.D'Annunzio, G.Pascoli • L.Pirandello, I.Svevo. • Movimenti letterari di primo Novecento (cenni). • Poesia italiana tra memoria e dolore: G.Ungaretti, U.Saba, E.Montale. • L' Ermetismo; la narrativa in Italia tra gli anni Venti e Quaranta (cenni). • Il Neorealismo e la letteratura resistenziale. • C.Pavese. • Dante, "Paradiso", canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII.
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Le architetture di rete; • La trasmissione dei dati nelle LAN; • Dalle reti locali alle reti di reti; • Il livello di trasporto e il livello di applicazione; • La sicurezza delle comunicazioni in Rete; • Tecnologie web e database; • Intelligenza artificiale.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e limiti- funzioni e derivate; • Calcolo differenziale; • Funzioni e grafici: studio di funzioni; • L'integrale indefinito e definito • Calcolo delle aree; • Calcolo dei volumi
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Campo elettrico • Campo magnetico • Corrente continua e alternata • Le equazioni di Maxwell • Cenni teoria della relatività
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque; • L'Italia giolittiana; • La Grande Guerra; • La rivoluzione russa; • L'età dei totalitarismi. Il fascismo. il nazismo. lo stalinismo; • La crisi del 1929 e il New Deal; • La Seconda guerra mondiale; • La guerra fredda;

FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • I.Kant; • L'Ottocento tra Romanticismo e Idealismo: Hegel; • La critica della ragione: Schopenhauer, Kierkegaard. • La critica all'hegelismo: Marx; • Il positivismo: Comte; • Lo spiritualismo: Bergson • La crisi delle certezze: Nietzsche, Freud • Politica e potere: Arendt
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica; • Biomolecole; • Biochimica; • Biotecnologie; • Dinamica della litosfera; • Caratteristiche dell'atmosfera.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • THE VICTORIAN AGE: History and Culture; Literature and Genres; authors and texts; • THE MODERN AGE: History and Culture; Literature and Genres; authors and texts; • THE PRESENT AGE: History and Culture; Literature and Genres; authors and texts.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Impressionismo e Post Impressionismo; • Espressionismo; • Art nouveau; • Cubismo; • Dada Surrealismo Futurismo; • Architettura razionalista e organica; • Metafisica; • Pop Art.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • L'allenamento; • Tecnica e didattica dei principali sport individuali e di squadra; • Gli sport in ambiente naturale; • La salute dinamica; • Educazione alla salute.

Nota: Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti didattici:

- *Lezioni frontali;*
- *Lezioni interattive;*

- *Lavoro di gruppo;*
- *Lavoro individuale.*
- *Ricerche per l'approfondimento (anche via Internet)*
- *Alte metodologie come da programmazione del Consiglio di Classe*

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di:

- *Interventi di personalizzazione/individualizzazione*
- *Interventi di recupero/potenziamento curricolari e extracurricolari*
- *Interventi atti al miglioramento del metodo di studio*

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Libri di testo cartacei e versione web
- LIM
- Lavagna di ardesia
- PC o tablet
- videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet"
- utilizzo di lavagne online
- invio di materiale didattico, mappe concettuali, Power Point e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola
- Ricezione e invio correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale
- Ricezione e invio correzione degli esercizi tramite Drive o Classroom
- Spiegazione di argomenti tramite, registrazione di micro-lezioni su YouTube
- Altri mezzi e strumenti come da programmazione del Consiglio di Classe

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati mediante simulatori online e/o mediante materiale reperibile in casa.

Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e PFP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati eventualmente a strumenti e a tecniche di insegnamento a distanza

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (EVENTUALI)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi interdisciplinari	Discipline	Documenti/testi proposti	Attività a supporto
LA NATURA	Italiano –Scienze – Informatica - Inglese - Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi che sono stati svolti	Analisi di testi e documenti, Lecture, Immagini, Ricerche sul web, Debate
IL DOPPIO: TRA REALTÀ E APPARENZA	Italiano –Scienze – Informatica - Inglese - Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi che sono stati svolti	Analisi di testi e documenti, Lecture, Immagini, Ricerche sul web, Debate
LA GUERRA	Italiano –Scienze – Informatica - Inglese - Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi che sono stati svolti	Analisi di testi e documenti, Lecture, Immagini, Ricerche sul web, Debate
IL VIAGGIO	Italiano –Scienze – Informatica - Inglese - Storia dell'arte - Storia - Filosofia - Scienze Motorie - Fisica	Si fa riferimento ai programmi che sono stati svolti	Analisi di testi e documenti, Lecture, Immagini, Ricerche sul web, Debate

La classe ha partecipato sia per intero e sia con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Attività di orientamento in uscita
- Scambi culturali
- Visite d'istruzione
- Olimpiadi della Matematica e della Fisica
- Corsi Cambridge
- Concorso logo per il Diaz
- Il gioco del teatro
- Corsi promossi dal Centro Sportivo Scolastico: pallavolo, badminton e tennis tavolo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018

(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe ha partecipato al progetto "Casa S. Francesco" proposto dall'Associazione di Volontariato "S. Francesco d'Assisi Onlus" Gli alunni partecipanti, dopo una formazione di 8 ore, hanno prestato la loro attività presso la sede dell'Associazione occupandosi di minori in difficoltà socio-ambientali svolgendo attività di sostegno didattico. Inoltre hanno affiancato l'Associazione nell'accoglienza dei minori e le loro famiglie rifugiati a causa dell'emergenza Guerra in Ucraina. Contestualmente la classe ha seguito un corso on-line sulla sicurezza promosso da "ANFOS SERVIZI S.R.L.", al termine del corso gli alunni dopo aver superato il test atto a valutare il grado di apprendimento della materia trattata, hanno ricevuto un attestato di partecipazione al corso e learning. Nello stesso a.s. un'alunna ha aderito alla Mobilità Studentesca Internazionale promossa da ITALIA NOSTRA ONLUS.

Nell'anno scolastico 2022/2023 gli studenti hanno partecipato ad attività promosse da NOISIAMOFUTURO S.R.L., tali attività, di stampo giornalistico, hanno visto gli alunni divisi in redazioni, impegnati nel produrre, a scadenza prefissata, articoli, fotoreportage e video riguardanti argomenti di attualità e pubblicati in piattaforma. Al termine del percorso ogni alunno partecipante ha ricevuto una scheda di valutazione attestante monte ore e livello di competenze raggiunte.

*Nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni hanno completato le ore di PCTO partecipando al progetto "SOCIAL REPORTER" che ha visto come tema **"La scoperta del patrimonio artistico, culturale e storico della propria città"**, proposto dalla società NOISIAMOFUTURO; le modalità operative sono state simili a quelle sperimentate nell'anno scolastico precedente, al termine del percorso formativo l'intera classe ha partecipato al "Festival dei Giovani" tenutosi a Gaeta.*

Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendimento e Discipline coinvolte	Monte ore
Associazione di volontariato S.Francesco	Attività di volontariato -Tutor Prof.ssa Filomena Mone	On line e in presenza:	On line e in presenza: volontariato a favore di ragazzi meno abbienti presso la sede della struttura	Attività di sostegno didattico ai ragazzi dell'associazione, discipline umanistiche e scientifiche	a.s 21/22 mediamente 30
ANFOS	Formazione: sicurezza sul lavoro - Tutor Prof.ssa Filomena Mone	Corso online	Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro e generale	Comunicazione	a.s 21/22 6
Strategica Community Noisiamofuturo	Social Journal reporter – tutor Prof.ssa Filomena Mone	On line	Giornalista Digitale: inchieste, fotoreportag, Festivaldeigiovani conclusivo (in streaming)	Comunicazione social, Discipline umanistiche e scientifiche	a.s.22/23 mediamente 30
Strategica Community Noisiamofuturo	Social Journal reporter – tutor di classe Maria Aragosa	On line e in presenza	Giornalista Digitale: inchieste, fotoreportag, Festivaldeigiovani conclusivo	Comunicazione social, Discipline umanistiche e scientifiche	a.s.23/24 *

**Relativamente all'anno in corso l'Ente predisposto non ha ancora certificato le ore effettivamente prestate dagli alunni, pertanto ci si riserva di aggiornare il report appena possibile.*

EDUCAZIONE CIVICA

(LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020)

Docente referente della disciplina prof.ssa Rosalia IODICE

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI	DISCIPLINE E ORE	
<u>COSTITUZIONE</u>	La Costituzione Italiana e i principi della dottrina sociale della chiesa Le istituzioni europee e internazionali Il lavoro nella Costituzione italiana: art. 1 Agenda 2030, goal 4. Ten barriers to education that children living in poverty face (I Q); AGENDA 2030, goal 5. Gender equality and women's empowerment (IIQ) I SISTEMI ELETTORALI	Religione Storia Filosofia Inglese Matematica	IQ IIQ 2 2 2 2 2
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	SPORT IN AMBIENTE NATURALE Obiettivo 4. Istruzione di qualità: la responsabilità della scienza Obiettivo 8. Lavoro dignitoso e crescita economica: l'analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E DEL PAESAGGIO (ART 9 COSTITUZIONE) I FURTI D'ARTE. RECUPERO E RESTAURO. STORIA DEL RESTAURO Obiettivo 3: salute e benessere consumo e produzione responsabili: raccolta differenziata o indifferenziata INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	SCIENZE MOTORIE Storia Filosofia Disegno e Storia dell'Arte Scienze Naturali FISICA	IQ IIQ 2 1 1 2 2 2 2
<u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	Diritto d'autore e proprietà letteraria Il diritto d'autore nell'era digitale La protezione della Privacy	Italiano Informatica	IQ IIQ 3 2 2

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono inseriti come allegati del presente documento

DIDATTICA ORIENTATIVA

Modulo di Didattica Orientativa (tutor prof.ssa Cinzia FORLANO)

Titolo del modulo : **“Organizzare il futuro – scoperta delle scienze e delle carriere”**

Ore consiglio di classe 30 (annue):

2 ore annue svolte da ogni singola disciplina dettagliate nella Scheda Report Didattica Orientativa allegata al presente documento

Ore svolte da Enti esterni per il raggiungimento del monte ore previsto:

1. Città della Scienza: Incontro online « Spazio-Orientamento» nell'ambito delle attività del progetto ESERO Italia che intende promuovere una visione del futuro sostenibile e responsabile e comprendere il ruolo dell'orientamento nella costruzione del futuro.
2. Evento live: sulle regole “Per chi si affaccia alla vita adulta: comunità, trasparenza, scelte”
3. Evento live: dire fare sostenibile – “Emergenza climatica, ambiente,sostenibilità”

Produzione allievi: Capolavoro dello studente

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Mediante l'uso del Registro elettronico ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in “tempo reale”. Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati tenuti due incontri scuola-famiglia e, inoltre, i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta singola;

- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e commento di testi;
- Altri strumenti di verifica come da programmazione del Consiglio di Classe

I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

I docenti hanno mantenuto attive, modalità costanti di valutazione degli apprendimenti secondo i principi di tempestività e trasparenza previsti dalla normativa vigente e hanno fornito agli studenti riscontri delle attività realizzate, anche con il fine di guidarli nel percorso formativo e di indicare loro metodi di approfondimento, recupero e consolidamento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e **finale** per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, seguendo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ogni fascia prevede l'attribuzione di un punteggio minimo e di un punteggio massimo. Se la media dei voti risulta compresa tra i valori (6;6,5), (7;7,5), (8;8,5) (esclusi i valori estremi dell'intervallo) e se l'allievo riporta debiti si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Se la media dei voti risulta minore o uguale a 6 oppure compresa tra i valori [6,5; 7], [7,5; 8], [8,5;9], (inclusi i valori estremi dell'intervallo), il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della fascia di appartenenza, quando valuta positivamente almeno due dei seguenti requisiti che concorrono alla valutazione:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo e assiduità nella frequenza scolastica, con un numero di assenze inferiore o uguale a 25
- Partecipazione ad almeno una delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola
- Partecipazione ad un'attività del Centro Sportivo Scolastico

Se la media dei voti risulta maggiore di 9 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza quando il Consiglio di classe valuta positivamente almeno uno dei tre suddetti requisiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Glossa esplicativa	Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione
-Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata in modo originale; -Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; -Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari	Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Avanzato
-Conoscenza dei contenuti approfondita ed elaborata; -Capacità di comprendere e risolvere in modo autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina;	Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	

-Conoscenza dei contenuti completa; -Comprensione piena dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche lievissima imprecisione; -Espressione efficace ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina; - Buone capacità di analisi e di sintesi.	Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
-Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali; -Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio – alta, anche se, nelle applicazioni, emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità; -Espressione corretta, chiara e ordinata.	Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Intermedio
-Conoscenza dei contenuti essenziali ad un livello poco approfondito; -Comprensione dei problemi semplici o anche di media difficoltà, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi; -Espressione semplice ma fondamentalmente corretta.	Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	Base

-Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna; -Difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; -Espressione scorretta e/o poco chiara.	Raggiungimento degli obiettivi parziale	Mediocre	5	Non raggiunto
- Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti; Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; Espressione inadeguata e confusa.	Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
- Mancanza di conoscenza fondamentali; - Difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni; - Notevoli difficoltà di espressione.	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	3	
- Rifiuto della verifica; - Preparazione inesistente e/o verifica scritta in bianco.	Prova nulla	Nulla	1- 2	

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Matematica** sono stati proposti agli studenti degli esempi delle seguenti tipologie di prova:

- ✓ tracce delle prove degli esami dei precedenti anni scolastici;
- ✓ simulazioni proposte dalla Zanichelli

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Per quanto concerne il colloquio, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. Il Consiglio di Classe **non ha** svolto delle simulazioni specifiche **tuttavia** sono state illustrate agli studenti le fasi in cui si articola.

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile agli atti della Scuola.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Scheda di programmazione Educazione Civica
4. Scheda Report Didattica Orientativa
5. Report aggiornato ore PCTO

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento nel caso di eventuali ulteriori misure normative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Lucia QUATTRONE	
Italiano	Cesare GIUDICIANNI	
Storia e filosofia	Rosalia IODICE	
Matematica	Daniela GIAQUINTO	
Fisica	Serena GRESINI	
Inglese	Maria ARAGOSA	
Scienze	Emma FARALDO	
Informatica	Umberto MARTONE	
Disegno e Storia dell'arte	Nunzio VALENTINO	
Scienze Motorie	Cinzia FORLANO	

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Scheda di programmazione Educazione Civica
Allegato n. 4	Scheda Report Didattica Orientativa
Allegato n. 5	Report aggiornato ore PCTO

Caserta, 14/05/2024

Il Coordinatore
Cinzia Forlano

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa